

Video Sound 3D
 Impianti Audiovisivi
 Via Giulia, 22/A - TRIESTE
 040 3721142
 Sponsor ufficiale della Triestina Calcio

BASKET | SERIE A PARLA COACH DALMASSON

"Daremo tutto per i playoff"



L'allenatore della **Pallacanestro Trieste** non nasconde i propri timori per il finale di stagione: "Non siamo al meglio, però vogliamo fare la **nostra parte** e non ci tireremo indietro"

A PAGINA 7



CALCIO | SERIE C
 Unione in emergenza ma capace di battere la capolista Padova
 Gol del solito Gomez, forse con una mano, ma l'undici di Pillon ha vinto con merito al di là dell'episodio
 Alabardati di nuovo quinti in graduatoria ed attesi mercoledì dal recupero in casa della Sambenedettese

ALLE PAGINE 3 E 5

BONI OVI




L'EDITORIALE
 di Alessandro Asta

La forza dei nervi contro le difficoltà

Emergere dalle difficoltà si può: lo sa bene la Triestina, reduce da giorni infernali e da una vittoria di platino contro la capolista Padova. E lo sa anche la Pallacanestro Trieste, ferma nel turno di campionato che si è giocato ieri e che prova a ricaricare le pile dopo gli ultimi due passaggi a vuoto, ma con quel piacevole ricordo che da una pausa di ben cinquanta giorni ne è uscita rafforzata, tanto da essere ancora in piena lotta per un posto ai playoff.

In una stagione che normale non è, dalla forza dei nervi dipende buona parte dei cammini alabardati e biancorossi: brava l'Unione a uscire dalla parentesi delle ultime positività al Covid con tre punti che aprono nel migliore dei modi una serie di future partite ostiche, ma che soprattutto mantengono la squadra di Pillon al quinto posto in classifica. E se è vero che la testa è il vero motore del corpo, nelle ultime cinque partite di regular season l'Allianz ha la possibilità di ritrovare quell'equilibrio che l'ha portata a fare grandi cose in campionato, al netto di condizioni fisiche tutt'altro che eccellenti. La sfida è apertissima, per calcio e basket servirà arrivare al meglio per regalarsi - e regalare ai propri tifosi - un finale di stagione intenso.

PALLAMANO | SERIE A

TRIESTE, CRISI SENZA FINE LA SCONFITTA IN SICILIA È LA QUINTA DI FILA

A PAGINA 11

VOLLEY | FIPAV TERRITORIALE

MANIÀ: "DOPO PASQUA PRONTI A RICOMINCIARE"

A PAGINA 14

AVEENO SPRAY DOPO DOCCIA
 da € 12,90
a € 9,90



AVEENO INTIMO PACCO DOPPIO
a € 9,90

FARMACIA ALLA MADDALENA
 del dott. Andrea Catania

Via dell'Istria, 33 (TS) | +39 040 638454
 farmaciamaddalena@virgilio.it
 farmaciamaddalena.it
 facebook.com/farmaciamaddalena/

AVEENO ALLO YOGHURT
 ALBICOCCA e MIELE o VANIGLIA e AVENA
a € 9,90



ONORANZE FUNEBRI

ALABARDA

Presenti da vent'anni a:

TRIESTE OPICINA AURISINA MUGGIA BAGNOLI

*nei momenti peggiori
fai la scelta migliore*



www.alabarda.it

www.alabarda.it



SPONSOR UFFICIALE
Pallamano Trieste



TRIESTINA	1
PADOVA	0

(primo tempo 0-0)
GOL: 20' st Gomez

TRIESTINA
Offredi 6, Lepore 6.5, Capela 6.5, Ligi 6.5, Lopez 6, Rizzo 6.5, Calvano 7, Maracchi 6 (45' st Tartaglia s.v.), Mensah 6.5, Gomez 7, Litteri 6 (45' st Rapisarda s.v.). (A disp. Valentini, De Luca, Granoche, Sarno, Palmucci, Linussi, Chiavacci, Barone, Cerrato).
All. Pillon

PADOVA
Dini 6, Germano 6, Kresic 6, Rossetini 5, Curcio 6, Hraiech 6 (41' st Mandorlini M. s.v.), Hallfredsson 6 (26' st Santini 6), Della Latta 6, Chirico 6.5 (41' st Jelenic s.v.), Paponi 5 (14' st Biasci 5.5), Firenze 5.5 (14' st Bifulco 6). (A disp. Vannucci, Gasbarro, Ronaldo, Biancon, Vasic, Andelkovic).
All. Mandorlini A.

Arbitro: Mario Cascone di Nocera Inferiore (assistenti Marco Cecon di Lovere e Cosimo Cataldo di Bergamo, quarto ufficiale Adalberto Fiero di Pistoia)

Note: ammoniti Hallfredsson, Litteri, Capela, Della Latta; calci d'angolo: 4-4; minuti di recupero: 1' e 4'

SERIE C - GIRONE B	
CESENA - MANTOVA	0-0
FERALPISALÒ - FANO	1-2
GUBBIO - CARPI	0-4
LEGNAGO - SUDTIROL	2-3
MATELICA - SAMBENEDETTES	1-0
MODENA - AREZZO	3-1
RAVENNA - FERRARA	0-0
TRIESTINA - PADOVA	1-0
VIRTUS VERONA - PERUGIA	0-3
VIS PESARO - IMOLESE	2-1

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
PADOVA	70	34	21	7	6	65	23
SUDTIROL	68	34	19	11	4	58	24
PERUGIA	67	34	19	10	5	58	29
MODENA	60	34	18	6	10	41	25
TRIESTINA	54	33	14	12	7	42	33
FERALPISALÒ	53	34	15	8	11	44	42
MATELICA	52	34	15	7	12	55	56
CESENA	49	33	13	10	10	43	36
MANTOVA	47	34	12	11	11	46	45
SAMBENEDETTES	47	33	12	11	10	41	40
VIRTUS VERONA	45	34	10	15	9	39	38
GUBBIO	44	34	11	11	12	38	42
FERRARA	41	34	9	14	11	28	35
CARPI	38	34	9	11	14	39	52
VIS PESARO	37	34	10	7	17	36	49
FANO	31	34	5	16	13	30	43
LEGNAGO	31	34	6	13	15	29	42
IMOLESE	29	34	7	8	19	31	50
AREZZO	24	34	4	12	18	30	59
RAVENNA	22	33	4	10	19	25	55

PROSSIMO TURNO
AREZZO - VIS PESARO
CARPI - MATELICA
FANO - MODENA
FERRARA - FERALPISALÒ
IMOLESE - RAVENNA
MANTOVA - LEGNAGO
PADOVA - GUBBIO
PERUGIA - TRIESTINA
SAMBENEDETTES - CESENA
SUDTIROL - VIRTUS VERONA

TRIESTINA | LA GARA LA SQUADRA ALABARDATA SI IMPONE SULLA PRIMA DELLA CLASSE

Il Padova va al tappeto Tre punti che ricaricano l'autostima dell'Unione

Gara decisa da Gomez: proteste ospiti per un tocco di mano

Serviva una partita di intelligenza, concentrazione e cuore, e la Triestina ha dosato perfettamente tutti gli ingredienti, battendo con merito un Padova che forse pensava di poter giocare a basso regime per avere ragione di una squadra ferita dalle tante assenze (per Covid e non solo) ma capace di tirare fuori le energie disponibili. Dal punto di vista della mentalità, è stata forse l'Unione migliore del campionato, considerata la situazione fisica e le poche soluzioni tattiche a disposizione di Pillon.

In queste situazioni, il caro vecchio 4-4-2 è spesso la cosa più facile da fare e il tecnico di Preganziol si è affidato a questo schieramento, dirottando Rizzo sulla fascia destra, con Mensah dall'altra parte e il duo Calvano - Maracchi come cerniera di centrocampo. La chiave era la mediana, perché dietro la difesa era molto simile a quella titolare (con Ligi al posto dello squalificato Lambrughi) e davanti c'era il duo Gomez - Litteri. Scelta che ha pagato, nel modulo e negli uomini, perché anche chi, come Rizzo, è stato di fatto messo fuori posizione ha dato un contributo importante: l'ex catanese è partito guardingo, crescendo alla distanza e mettendo grande fisicità, soprattutto nella ripresa, quando c'era da battere. Ma tutta la linea a quattro del centrocampo ha funzionato bene, ed era la chiave della partita per la Triestina visto che il reparto era in grande sofferenza viste le defezioni di Giorico e Procaccio. Calvano è stato il migliore in campo, dominando sul piano del dinamismo e facendosi apprezzare anche tecnicamente, affiancato da un Maracchi con compiti di gregario svolti in maniera diligente e di grande utilità per la squadra. Così come molto prezioso è stato il lavoro di Mensah, oggetto di critiche per le ultime prestazioni ma presente in entrambe le fasi del gioco al suo ritorno sulla fascia, che evidentemente lo mette maggiormente a suo



➔ C'è la prima promossa in Serie B: la Ternana vince con l'Avellino e vince matematicamente il girone C. Nel gruppo della Triestina il Sudtirolo torna in scia al Padova grazie alla vittoria per 3-2 a Legnano. L'ex Unione Malomo porta avanti gli altoatesini, raggiunti e superati da Antonelli e Buric. I veneti restano in dieci e la squadra di Vecchi controsorpassa con Casiraghi e Vinetot. Il Perugia vince in scioltezza in casa di una Virtus Verona in netto calo: Rosi, Melchiorri e Murano siglano il 3-0 per gli ospiti. Il Modena va sotto con l'Arezzo (rete toscana di Perez) ma poi si impone 3-1 grazie a Zaro, Gerli e Sodinha. Un rigore di De Santis permette al Matelica di consolidare il proprio piazzamento in zona play-off. Cade invece la Feralpisalò, battuta in casa dal Fano: Ceccarelli dal dischetto risponde

LE ALTRE Girone C: Ternana promossa il Sudtirolo e Perugia rincorrono Cade la Feralpi contro il Fano

a Valeau ma Ferrara porta i tre punti nelle Marche. Reti inviolate tra Cesena e Mantova. Il Carpi fa poker a Gubbio, con doppietta dell'ex alabardato Ferretti in un primo tempo in cui gli umbri restano in dieci; De Cenco e Ghion chiudono i conti. Punti salvezza per la Vis Pesaro che supera 2-1 l'Imolese: la doppietta di Gucci rende inutile il gol ospite di Aurelio. Senza reti la gara tra Fermana e Ravenna.

agio. Buono il rendimento del reparto arretrato, con la coppia centrale composta da Capela e Ligi (probabilmente la sua miglior prestazione stagionale) che ha annullato prima Paponi e poi Biasci; Lepore ancora una volta è stato incisivo e preciso, vincendo nettamente il duello con Firenze, mentre Lopez ha avuto qualche grattacapo in più con Chirico ma se l'è cavata con mestiere. Per gli attaccanti è stata inevitabilmente una partita di sacrificio, in particolare per Litteri che non ha avuto particolari palloni per fare male ma si è battuto con il giusto spirito; e poi c'è Gomez, sempre più un leader di questa squadra. Il gol partita è ancora una volta suo, con tante proteste dei padovani per un presunto tocco con la mano dell'attaccante alabardato. Il sangue argentino c'è e l'eventuale

"mano de Dios" non cambierebbe di una virgola il giudizio sulla partita. Quando, in altre occasioni, la società alabardata ha lamentato decisioni avverse in partite giocate male, non abbiamo condiviso la ricerca di alibi, e altrettanto vale oggi per un Padova che non ha mostrato la caratura della capolista. La Triestina si prende tre punti importanti, che le consentono di riprendersi il quinto posto in graduatoria. Mercoledì c'è il cervellotico recupero di San Benedetto (fino a pochi giorni non si sapeva neanche se si sarebbe giocato ieri sera ma già si inseriva mercoledì la gara al "Riviera delle Palme"...), con la speranza di recuperare qualche elemento e un po' delle energie spese contro la capolista. Nel frattempo arriva una bella dose di fiducia dopo giorni difficili. L'Unione ne aveva estremamente bisogno.

Roberto Urizio

Prova
superba
di Calvano
Bene anche
Mensah
e Ligi

📷 In alto, l'episodio che ha deciso la partita: Gomez anticipa Rossetini e porta in vantaggio la Triestina. Secondo gli ospiti il tocco vincente è stato con la mano. Sotto, l'occasione avuta da Federico Maracchi alla fine del primo tempo; il centrocampista triestino, ieri capitano, ha disputato una prestazione di sostanza a fianco di uno splendido Calvano



NOVITÀ PROSECCO DOC della Triestina Calcio



Buona Pasqua
Via G. Di Vittorio 3/1
(parallela via Flavia) | TS
TEL. 040 820190
www.ernestocherti.it



visita il nostro nuovo e-commerce www.motocharlietrieste.it

RICAMBI - ACCESSORI Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165
ABBIGLIAMENTO - CASCHI Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439
ORARIO: LUN - SAB 8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:30



Parafarmacia Al Castello

Calle G. Tiepolo 4/a Muggia (Ts)
Tel. 040 2605107

Farmaci senza obbligo di ricetta e fitoterapici · Farmaci veterinari
Integratori alimentari · Articoli sanitari, ortopedici, elettromedicali
Consegna a domicilio

Orario: martedì - sabato 9.00-13.00 e 16.00-19.00 | Domenica 10.30-12.30

BAR STADIO

ORARIO BAR e RICEVITORIA:
dal LUNEDÌ al SABATO
dalle 7.00 alle 22.00

Piazzale Valmaura, 1
Tel: 040 828545
e-mail: barstadiots@email.it

IL RITROVO PER TUTTI
GLI SPORTIVI DELLA CITTÀ



RESTA AGGIORNATO

Metti "MI PIACE"
sulla nostra fan page

www.facebook.com/citysporttrieste

PROGETTI DI VITA FUTURA

PRESTITO PERSONALE FIDIAMO

Il finanziamento
che offre nuova liquidità
per ogni progetto

PUOI RICHIEDERE

€ **10.000,00**

CON **60** RATE MENSILI DA

€ **201,00**

IMPORTO TOTALE DOVUTO

€ **12.272,00**

TAN FISSO **6,90%**

TAEG **8,71%**

**Preventivi
GRATUITI**

AGENZIA DI TRIESTE

Via dei Campi Elisi, 60 **040.3720202**

www.pittilino.it

THE FUTURE IS YOU  **FIDITALIA**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "IEBCC" presso la Sede, le Aree Territoriali, le Agenzie aderenti all'iniziativa o reperibile nella sezione trasparenza del sito www.fiditalia.it. Spese di gestione del finanziamento, già ricomprese nel TAEG: Spese di istruttoria € 175,00 - Spese incasso rata € 3,00 - Imposta di bollo per apertura nuovo contratto € 16,00 - Spese per invio rendiconto periodo (una volta l'anno) € 1,20 oltre Imposta di bollo pari a € 2,00 per saldi superiori a € 77,47. Durata del contratto di credito da 24 a 84 mesi. Le condizioni riportate nell'esempio rappresentativo hanno un valore meramente esemplificativo. Le Agenzie operano quali intermediari del credito in regime di esclusiva con Fiditalia. La valutazione del merito creditizio dell'operazione è soggetta all'approvazione di Fiditalia Spa. Offerta riservata ai già Clienti e valida fino al 30/06/2021.

TRIESTINA | IL DOPO PARTITA MISTER PILLON SODDISFATTO PER I TRE PUNTI E PER LA CONCENTRAZIONE

“Ottima l’attenzione difensiva Carattere e spirito da battaglia Arrivare più in alto possibile”

Mandorlini: “L’episodio del gol loro ha condizionato una partita brutta”

Fra andata e ritorno, con la capoli-sta, quattro punti totalizzati, zero gol subiti e poche, pochissime occasioni concesse agli avversari. L’Unione che incontra le big è lontana parente di quella che affronta le ultime della classe, basti pensare che contro le prime quattro della classifica, su sei incontri finora disputati (mancano ancora i match di ritorno con Perugia e Sudtiro), gli alabardati hanno conquistato 14 punti, che sono il frutto di quattro successi e due pareggi. Un bottino che da una parte conforta in chiave play-off, considerando che la Triestina dovrà affrontare, se supererà i primi due turni, formazioni di spessore; ma dall’altra fa capire che il potenziale per disputare una stagione migliore, evidentemente, c’era eccome, ma probabilmente non ha funzionato qualcosa a livello mentale. Sono considerazioni, queste, che si faranno comunque in sede di bilancio. Oggi, invece, non resta che concentrarci su quanto di buono visto ieri sera al Rocco, che come ha rimarcato **Bepi Pillon** dopo la sfida col Padova, non sono solo i tre punti. “Sono soddisfatto naturalmente per la vittoria - esordisce il tecnico - ma soprattutto per come si è comportata la squadra per tutto l’arco dell’incontro. Abbiamo affrontato questa partita con il carattere giusto ed il vero spirito da battaglia, contro un Padova molto forte, che viaggia a una media punti impresisonan-



I social padovani molto critici con Mandorlini. Eppure sono primi...

te”. Oltretutto, la Triestina era anche in piena emergenza... “Sì, ma ero convinto che chi sarebbe sceso in campo si sarebbe comportato alla grande. Abbiamo mantenuto l’ordine tattico per tutti i 90’ ed i ragazzi sono stati bravi a mettere in pratica ciò che avevamo preparato in settimana, in particolare l’attenzione in fase difensiva da parte di tutti ed i raddoppi su Chiricò, uno dei loro giocatori più tecnici e perico-

 L’allenatore della Triestina, Bepi Pillon, soddisfatto per la prova dei suoi contro il Padova: “Con questo cuore e questa determinazione possiamo continuare a fare bene. I ragazzi hanno svolto perfettamente il lavoro che avevamo preparato, concedendo pochissimo al miglior attacco del campionato. Quando giochiamo contro le grandi squadre facciamo bene”

losi. Vogliamo concludere più in alto possibile per arrivare a giocarci i play-off nella migliore posizione. Contro le grandi squadre abbiamo sempre raccolto punti, ora ci aspettano altre due sfide ravvicinate con Sambenedettese e Perugia e ci auguriamo di ritornare a casa con altri due risultati positivi”. Sul fronte Padova, invece, **Andrea Mandorlini**, ex della gara, sottolinea come “l’episodio del gol ha condizionato la partita, anche se certamente potevamo e dove-

vamo fare di più. È stata una gara sporca, pensavamo di fare meglio ma non ci siamo riusciti. Ci sono partite brutte e quella di oggi è stata una di queste”. Tante polemiche sui social per il gol che, secondo i veneti, sarebbe stato viziato da un fallo di mano e la convinzione di molti tifosi biancoscudati che il “sistema” voglia favorire il Perugia nella lotta promozione. Tutto il mondo è paese... Qualche supporter molto obiettivo fa invece notare che **Offredi** non è mai stato impegnato per tutti i 90’, e che per arrivare primi servono altre prestazioni, ed in molti si scagliano addirittura contro Mandorlini, accusato da una parte della tifoseria di non preparare a dovere i big-match. E sono primi in classifica... Intanto, nuovi cambi di date e orari per la Triestina. La Lega Pro ha modificato ufficialmente i calendari delle ultime giornate e per l’Unione sono previsti altri spostamenti. Al di là del recupero di mercoledì 7 aprile a San Benedetto del Tronto (sciopero dei giocatori marchigiani permettendo...), il big-match del prossimo week-end allo stadio Curi di Perugia non si giocherà più di sabato pomeriggio, come inizialmente previsto, ma domenica 11/4 alle ore 15. La modifica più sostanziale, però, concerne la 17esima giornata, perché l’ultima super-sfida della serie, questa volta contro il Sudtiro, si disputerà a Valmaura lunedì 19 aprile alle ore 21 in diretta su Rai Sport. Altro turno serale quello successivo, di domenica 25 aprile, a Fano alle 20.30 e chiusura in casa col Mantova domenica 2 maggio alle ore 15. Salvo nuovi cambiamenti, che ormai non ci stupirebbero più.

Gabriele Lagonigro

IL CALENDARIO RECUPERI DA FARE, SLITTANO LE ULTIME GIORNATE DI SERIE C

 La notizia era già stata anticipata dallo stesso presidente **Francesco Ghirelli**, ma giovedì il Consiglio direttivo della Lega Pro l’ha ufficializzata. Nella riunione svoltasi in videoconferenza, infatti, è stato deliberato lo slittamento del calendario delle partite di Serie C, con lo spostamento del turno infrasettimanale dal 14 al 18 aprile, della penultima giornata di campionato dal 18 al 25 aprile, e dell’ultima giornata dal 25 aprile al 2 maggio. Una scelta dettata dalla necessità di fare spazio ai recuperi che ancora si devono disputare e che, verosimilmente, continueranno ad accumularsi. “Abbiamo condotto un campionato con moltissime difficoltà, ma grazie allo sforzo di tutti i Presidenti delle squadre e del personale di Lega Pro siamo

giunti alla fase finale. - ha dichiarato Ghirelli - Attualmente la situazione che più preoccupa è legata alla fase dei play off e play out che, per la complessità e le caratteristiche proprie del nostro campionato, richiede una attenzione ancora maggiore. La governeremo insieme ai club, sapendo che dobbiamo essere in grado di camminare guardando a vista, attitudine con cui abbiamo imparato a misurarci durante la pandemia”. Per quanto riguarda la Triestina, mercoledì ci sarà il recupero a San Benedetto del Tronto (data che non è andata giù a mister Pillon), mentre il big-match del prossimo fine settimana a Perugia non si giocherà più di sabato pomeriggio, come inizialmente previsto, ma domenica 11 alle ore 15. Spostamento, per esigenze televisive, anche per la partita contro il Sudtiro: si giocherà, infatti, lunedì 19 aprile alle ore 21, davanti alle telecamere di Rai Sport. Altro incontro serale quello successivo, di domenica 25 aprile, in casa del Fano alle 20.30, mentre la chiusura della stagione regionale sarà al “Rocco” contro il Mantova domenica 2 maggio alle ore 15.

FEMMINILE E PRIMAVERA DONNE, BILANCIO OK I RAGAZZI CERCANO LA PRIMA VITTORIA

 Pausa pasquale per le altre squadre della Triestina impegnate nei tornei che hanno potuto riprendere. Entrambe torneranno in campo nel prossimo fine settimana.

SERIE C FEMMINILE

Le ragazze di **Fabrizio Melissano** sono arrivate alla sosta con un carico di autostima. Dopo quattro vittorie di fila, è arrivata la sconfitta di Venezia e il pareggio in extremis con il Trento, ma le due partite contro formazioni più in alto in classifica hanno confermato la crescita del gruppo. Le gare che restano da qui a fine campionato dovranno confermare questo trend positivo, cercando di togliersi la soddisfazione di rimanere nella prima metà della classifica.

Classifica: Cortefranca 38, Trento 32, Brixen Obi 31, Venezia 26, Padova 25, Triestina 20, Permac 20, Unterland 18, Oristano 13, Isera 8, Spal 8, Portogruaro 7, Le Torri 4
Prossimo turno: Spal - Cortefranca; Permac - Oristano; Portogruaro - Padova; Trento - Brixen Obi; Unterland - Triestina; Venezia - Isera; Le Torri riposta

PRIMAVERA 3

La caccia alla prima vittoria stagionale ripartirà sabato prossimo dal Sudtiro. La Triestina chiude la classifica del girone B con tre punti, frutto di altrettanti pareggi. Qualche punto sciupato di troppo dagli alabardati, che se la sono giocata con tutti, raccogliendo però troppo poco. Le dieci reti subite fanno della squadra di Campo la quarta difesa del gruppo, ma i sette gol realizzati sono pochi.

Classifica: Albinoleffe 14, Feralpisalò 13, Sudtiro 10, Padova 9, Pergolettese 7, Virtus Verona 6, Legnago 4, Triestina 3
Prossimo turno: Albinoleffe - Virtus Verona; Legnago - Feralpisalò; Pergolettese - Padova; Triestina - Sudtiro



KORMAN ITALIA

Buona Pasqua a tutti gli sportivi e i lettori

SERVIZI PORTUALI - SPEDIZIONI - LOGISTICA SERVIZI PORTUALI - DEPOSITI IVA - IMPIANTISTICA

KORMAN ITALIA SPA - Porto Franco Nuovo Magazzini 55-58 (TS) - Tel. (040) 301534 - Fax. (040) 300791 - www.korman.it



TRIESTE SERRAMENTI



www.triesteserramenti.com - info@triesteserramenti.com



Auguri a tutti per una Pasqua serena

 **FINSTRAL**® Finestre
Porte
Verande
Rivenditore selezionato Finstral www.finstral.com

CAMPESATO 1920
Finestre per la Vita

GARBELOTTO
PAVIMENTI IN LEGNO

 **ECLISSE**®
Controlelai per porte a scomparsa

somfy®
SOLUZIONI PER LA CASA INTELLIGENTE

Bauxt®
BLINDATE

BERRYALLOC®
PAVIMENTI LAMINATO

BERTOLOTTO®
PORTE

VELUX®

Via Pier Luigi da Palestrina, 1 - Via San Francesco, 16 - TS
Tel. 040 631.794



IL CALENDARIO

I 200 minuti per blindare la post-season

► Cinque sfide intense e difficili, in un mese di aprile dove si deciderà praticamente tutto: con ben tre gare in trasferta e tutti su parquet difficili, per l'Allianz potrebbe servire anche qualche colpo lontano da Valmaura per essere certa di guadagnarsi i playoff scudetto. Si parte domenica prossima sul campo della Segafredo Bologna (la squadra di Djordjevic è attesa dal doppio confronto di semifinale Eurocup con il Kazan a cavallo della sfida contro Trieste, da valutare dunque un possibile "effetto stanchezza" dei felsinei), tre giorni dopo si va alla BLM Group Arena di Trento contro una squadra in piena lotta per non retrocedere. Dal match forse più importante di stagione contro Pesaro il 18 aprile prossimo (all'andata finì +10 per i marchigiani) si passerà all'ostico match di Varese nel giorno della Liberazione, prima di concludere la regular season in casa con la Fortitudo.

SERIE A

CANTÙ - BRINDISI	71-93
CREMONA - REGGIO EMILIA	90-71
FORTITUDO BO - BRESCIA	88-78
MILANO - VARESE	MARTEDÌ
PESARO - TREVISO	89-97
SASSARI - VIRTUS BO	77-108
TRENTO - VENEZIA	90-84
TRIESTE	RIPOSA

SQUADRA	P	G	V	P	F	S
MILANO	36	22	18	4	1892	1632
VIRTUS BO	34	24	17	7	2052	1848
BRINDISI	34	22	17	5	1891	1737
SASSARI	28	21	14	7	1894	1827
VENEZIA	28	23	14	9	1841	1777
TREVISO	26	24	13	11	2040	2101
TRIESTE	22	23	11	12	1849	1844
CREMONA	18	24	9	15	2055	2086
PESARO	18	23	9	14	1877	1926
TRENTO	18	23	9	14	1784	1834
BRESCIA	18	23	9	14	1881	1954
FORTITUDO BO	18	23	9	14	1795	1882
VARESE	16	22	8	14	1776	1899
REGGIO EMILIA	16	24	8	16	1808	1953
CANTÙ	14	23	7	16	1785	1920

PROSSIMO TURNO

BRINDISI - MILANO	(88-82)
CANTÙ - TRENTO	(73-74)
FORTITUDO BO - PESARO	(78-70)
REGGIO EMILIA - VARESE	(89-76)
TREVISO - SASSARI	(93-97)
VENEZIA - BRESCIA	(69-71)
VIRTUS BO - TRIESTE	(77-60)
RIPOSA: CREMONA	

PALLACANESTRO TRIESTE L'ALLENATORE DELL'ALLIANZ SPIEGA IL DELICATO MOMENTO

Dalmasson: "Non siamo al meglio, daremo tutto per arrivare ai playoff"

"Tanti i problemi fisici, ma non ci tireremo indietro fino alla fine"

Un momento delicato, nonostante si sia in piena corsa per un posto al sole? Chiedetelo a **Eugenio Dalmasson**, tecnico di una squadra come l'Allianz che ha utilizzato la settimana appena alle spalle per leccarsi le ferite - sia fisiche che mentali - dopo la sconfitta patita a Treviso. Un ko che inevitabilmente ha portato qualche strascico, ma che secondo il coach non deve cancellare il buon campionato sin qui profuso dalla propria squadra. Il difficile però arriva adesso, con le ultime cinque partite di regular season da disputare e con una condizione che rischia di non essere al top.

Coach, lo scivolone con la De'Longhi che conseguenze ha portato?

«Va fatta una premessa al riguardo: non esserci potuti allenare come si deve prima di una gara del genere, con due giocatori come Grazulis e Delia il cui utilizzo lo abbiamo deciso solo a ridosso del match, ha finito col fare la differenza. E questa non è una scusa ma un dato oggettivo: col 5+5 quando ti trovi con qualche infortunio poi questi problemi possono accadere. Dopo Treviso ci siamo ritrovati con cinque giocatori fermi e rischiamo di non avere nuovamente Grazulis per qualche partita: siamo in una condizione fisica non buona, speravamo di trascorrere questa settimana per allenarci nel migliore dei modi e preparare ciò che ci rimane da giocare con un po' di benzina in più nel motore, purtroppo non siamo riusciti a farlo». **Nella débâcle del Palaverde, ci sono**



Eugenio Dalmasson non nasconde la preoccupazione in vista delle ultime cinque sfide di regular season

stati due giocatori che più degli altri non hanno convinto e che continuano ad arrancare: Henry e Doyle.

«Le loro sono situazioni diverse: Myke da sempre fatica ad avere continuità di rendimento, poi cadendo male dopo uno sfondamento si è procurato quella botta alla mano che per fortuna ha portato solo a un versamento. È un giocatore che era partito alla grande, poi i guai fisici e il Covid l'hanno portato a perdere completamente il ritmo, non riuscendo ad essere costante. Per

quanto riguarda Doyle, credo che stia semplicemente raccogliendo ciò che semina: ha fatto poco per adattarsi a quelle che sono le esigenze del basket italiano ed europeo, continua invece a essere legato al suo modo di giocare. È un qualcosa che non ci basta, sicuramente da lui ci aspettavamo molto di più».

È uscito più sconsolato o arrabbiato nel dopo-partita di domenica scorsa?

«Ero deluso perché pochi avevano realmente capito le difficoltà che ave-

vamo affrontato: durante la settimana c'erano state tante avvisaglie che la gara di Treviso rischiava di andare in una certa direzione, ma è vero che spero sempre che tutti facciano un passo avanti per ovviare alle difficoltà. Quando giochi così con squadre come la De' Longhi, i limiti attuali vengono poi a galla».

Da dove derivano secondo lei le difficoltà dell'ultimo periodo da parte dell'Allianz?

«Principalmente perché, dopo quei 50 giorni a causa del Covid, per arrivare sino a dove siamo attualmente abbiamo dovuto necessariamente fare una preparazione diversa a quella che, assieme al professor Paoli e al mio staff, eravamo abituati nelle passate stagioni. Mediamente le nostre squadre durante la primavera avevano un alleato in fatto di condizione fisica, il nostro lavoro poteva portare benefici al di là degli obiettivi che inseguivamo. Ora siamo in una situazione diametralmente opposta, viviamo molto di più alla giornata e per questo siamo scarichi, essendo costretti spesso a centellinare l'utilizzo dei nostri giocatori».

Vi attendono cinque sfide contro squadre che lotteranno tutte per qualcosa: cosa si aspetta di vedere?

«Ci possono essere ancora delle sorprese, con squadre che giocano le coppe come Milano, Virtus e Brindisi che puntano a risultati importanti e che potrebbero arrivare stanche nei rispettivi impegni di campionato. In realtà tutti stanno provando a fare qualcosa in più e, ad eccezione di Roma, in questa stagione nessuno ha voluto fare un passo indietro. Ci sarà battaglia per tutti sino all'ultima giornata».

Per questo finale di stagione e al netto delle difficoltà, coach Dalmasson resta fiducioso per il raggiungimento dei playoff?

«Voglio essere realista, perché per noi è un momento non facile e l'aspetto umano varrà ancora di più. Non siamo al 100%, ma dobbiamo sopperire a tutto questo con volontà e la voglia giusta per raggiungere l'obiettivo. Conterà dunque quello che ognuno ha voglia di dare per questa maglia: tutti noi vogliamo i playoff, sarebbe il capolavoro di una stagione così difficile, ma ricordiamoci sempre che eravamo partiti con l'obiettivo di una tranquilla salvezza. Faremo la nostra parte, di sicuro non ci tireremo indietro ed è giusto che i nostri tifosi lo sappiano».

Alessandro Asta
 SANDROWEB79



UNA PASQUA TUTTA DOLCE



DOLCI TRADIZIONALI TRIESTE 1848

EPPINGER è un marchio **Bom Bom** PASTICCERIA

Via Muggia, 4 - 34018 S. Dorligo della Valle Trieste - Italy - Tel. +39 040821259 - info@eppinger.it

www.eppinger.it



Auguri di Buona Pasqua a tutti gli sportivi

www.parchettiditoro.com | e-mail: parchetti.ditoro@hotmail.com

**NOVITÀ: PORTE BLINDATE - PORTE INTERNE
ZANZARIERE - SCALE IN LEGNO**

**TRIESTE - VIA SAN MARCO, 25/A
TEL. 040 775190**



Partner del **TIRO A SEGNO NAZIONALE**
SEZIONE DI TRIESTE



DoorArreda



RUBNER
porte

Venere

novalinea
CUSTOM TECH STAIR SOLUTIONS

Bettio zanzariere
flyscreens

Protek

IL PERSONAGGIO | L'INTERVISTA IL NUMERO UNO DEL COMITATO REGIONALE SULLO STATO DELL'ARTE DEL MOVIMENTO

Adami: "Un anno intenso e situazioni mai provate, bisogna restare fiduciosi"

"L'inizio dei campionati rappresenta un bel segnale"

Un anno difficile, pieno di incognite ma anche di sfide da raccogliere e da superare. Come tante altre realtà sportive, anche il Comitato Fip Fvg ha trascorso - da inizio pandemia - momenti di lavoro capillare e di attività rivolta a mantenere vivo un movimento regionale che ha rischiato la paralisi. Il presidente Giovanni Adami fa il punto della situazione, in un momento in cui di certezze per il futuro ce ne sono ben poche, a partire da una fine dell'emergenza sanitaria che giocherà la bilancia per programmare serenamente un graduale ritorno alla normalità.

Presidente Adami, i mesi appena trascorsi non sono purtroppo bastati per mettere alle spalle la pandemia: come si è svolto il lavoro del vostro comitato?

«Credo senza sbagliarmi che in assoluto quello degli ultimi dodici mesi sia stato il momento più intenso e pesante in un decennio da quando ricopro il mio ruolo in Federazione. E tutto questo paradossalmente anche se non si sta giocando. Devo ringraziare tutti i membri del consiglio direttivo per la grande collaborazione e impegno con cui stiamo affrontando assieme questi tempi così incerti. Senza il loro prezioso aiuto sarebbe molto difficile per me riuscire a fronteggiare le tante situazioni che si sono create nel corso di un anno».

Un'importante prova di ripartenza c'è, ed è quella legata all'inizio dei campionati regionali.

«Un segnale fondamentale per cercare di dare un minimo di normalità al nostro movimento dopo tanti mesi senza partite. I calendari stilati da poco prevedono l'inizio dei tornei a metà aprile, la speranza è che non si palesi un ulteriore e improvviso aggravamento della situazione sanitaria, tale da costringerci a un potenziale rinvio. Restiamo fiduciosi, c'è tanta voglia di ritornare in campo».

C'è qualcuno però - vedi Servolana - che nei giorni scorsi ha deciso di non prendere parte al campionato. E qualche altro sodalizio che



📍 Giovanni Adami, dal 2011 alla guida del Comitato Fip Fvg, sottolinea le difficoltà di questi ultimi mesi

ha lamentato la troppa diversità dei vari protocolli da rispettare.

«Sul discorso Servolana ci dispiace molto, d'altra parte in un momento del genere una società che non se la sente di iniziare un torneo è capibile. Sul fronte protocolli, siamo da tempo in costante contatto con Asugi per cercare di creare un certo tipo di uniformità di manovra affinché i team possano operare in massima si-

curezza».

Cosa risponde a chi ha affermato che, in ambito giovanile, l'esiguo numero di squadre partecipanti rende alcuni campionati un po' fini a se stessi?

«Che, per tornei che ad esempio non portano a qualificazioni all'Interzona, questa è un'opportunità per dare uno sfogo ludico ai nostri ragaz-

zi. Noi che siamo gente di sport partiamo dal presupposto che, sempre in totale sicurezza, i giovani devono tornare in palestra e giocare le partite. Fa parte della socializzazione tipica del basket ma anche dello sport in generale: riuscire a completare un campionato, indipendentemente dal numero di giornate che lo compone, rappresenterà a mio modo di vedere un successo. Se ci mettiamo invece a ricercare altro, credo che non ci sia la consapevolezza giusta del momento storico in cui viviamo. L'importante è far allenare i giovani e avere pazienza, sapendo purtroppo che ancora per un po' non vedremo normalità».

Sempre sul fronte del giovanile, c'è secondo lei una categoria che più ha subito questa situazione?

«Il minibasket ha decisamente sofferto più di tutti gli altri: penso ad esempio a certe annate che da inizio dell'emergenza di un anno fa non sono più tornate in palestra. Naturalmente il timore che è molti di questi ragazzini decidano o abbiano già deciso di andare a fare altri sport e altre attività. La necessità è quella di preservare la passione dei giovanissimi cestisti, nonostante le avversità».

Nell'ultimo anno, la pandemia ha portato anche collaborazioni con le altre federazioni regionali. Forse la variabile migliore, in mezzo a un mare di difficoltà...

«In tal caso penso alla pallavolo: assieme al presidente del comitato regionale Alessandro Michelli ci siamo mossi parecchio all'unisono sul discorso delle palestre cittadine. Sicuramente l'occasione ci ha avvicinato e ha fatto nascere un rapporto che prima non c'era. Ora la linea di pensiero è fortemente legata tra noi, la collaborazione andrà dunque sicuramente avanti».

Difficile, se non impossibile, pensare a come sarà la situazione nella prossima stagione?

«È problematico proiettarci già a livello generale, lo sport non lo è di meno. Ma di natura voglio vedere sempre il bicchiere mezzo pieno, altrimenti in un momento così problematico non potrei fare il presidente di una federazione sportiva. Penso che dare messaggi di depressione, delusione e svilimento sarebbe quanto di più sbagliato da fare. Al di là della mia natura di persona positiva, per un ritorno alla normalità avremo bisogno innanzitutto di vaccinare le persone e di sgravare le terapie intensive. Da lì in poi potremo costruire il futuro».

Alla fine dell'emergenza, qual è il futuro che vede Giovanni Adami?

«Un orizzonte dove saremo più forti, come persone ma anche come dirigenti, allenatori e giocatori. Il movimento è pronto a ripartire con un'esperienza nuova, cosciente di quali siano davvero le cose che contano a livello sportivo e non». (A.A.)

"Il settore del minibasket ha sofferto moltissimo la pandemia"





BRADA impex s.r.l.

Abiti da lavoro - Guanti da lavoro
Calzature di sicurezza - Promowear

TRIESTE

Rotonda del Boschetto, 3/1
Tel. 040 350355 - info@bradaimpex.it
www.bradaimpex.it













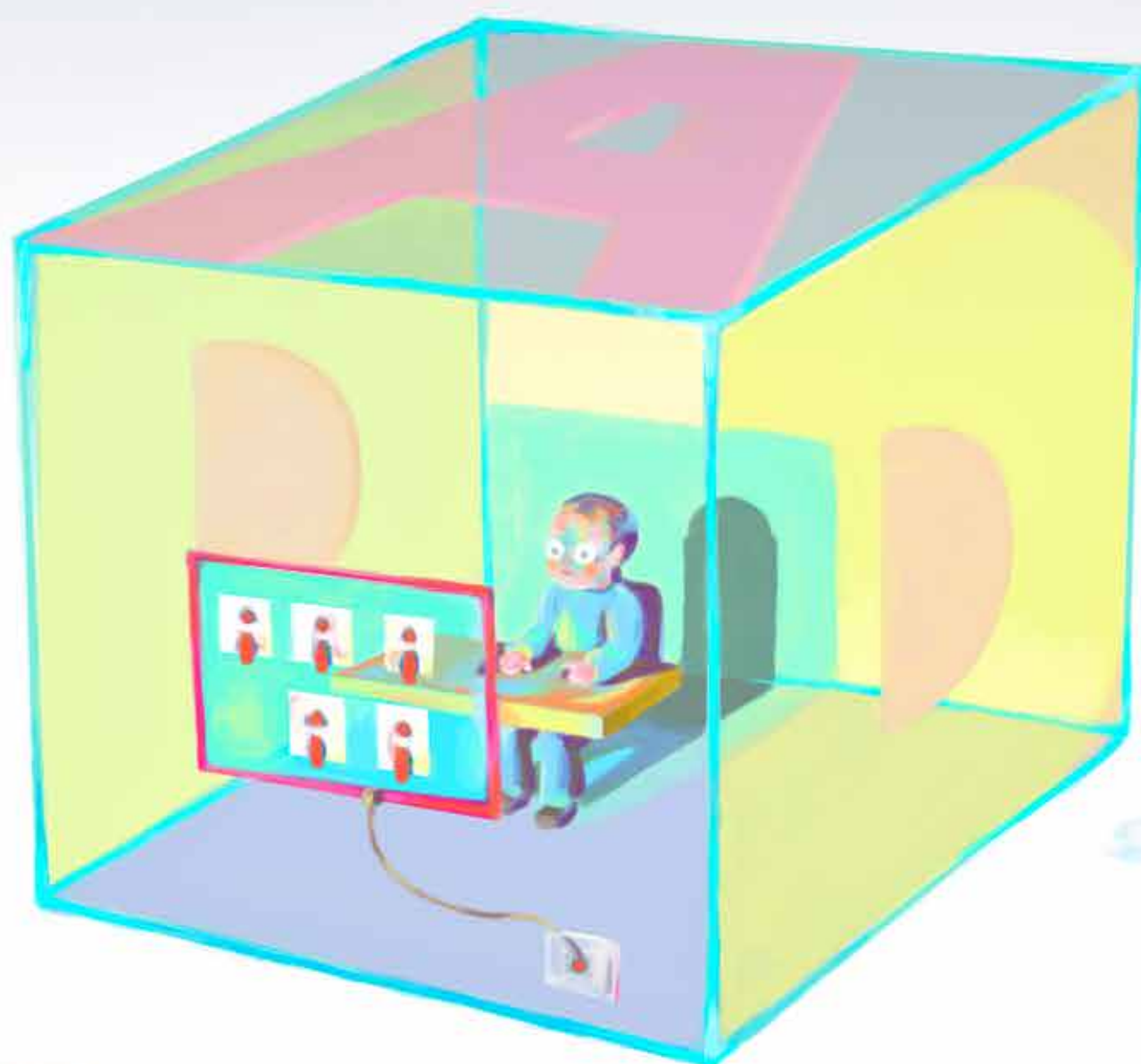








**RIDATECI I NOSTRI BANCHI,
LE NOSTRE PALESTRE
E I CAMPI DA GIOCO**



ALBATRO

33

PALLAMANO TRIESTE

27

(primo tempo 11-14)

ALBATRO

Argentino 2, Bobicic 3, Burgio, Canete 13, Castillo, Cuello 7, Cuzzupè, Dell'Aquila, Grande, Lo Bello, Mizzoni 2, Molineri 2, Nobile, Sortino, Vanoli, Vinci 4.

All. Vinci

PALLAMANO TRIESTE

Bratkovic 6, Dapiran 8, Di Nardo 1, Hrovatin 5, Mazzarol, Milovanovic, Milovic 3, Parisato 1, Pernic 1, Popovic 1, Sandrin, Stojanovic, Visintin 1, Zoppetti.

All. Ilic

Arbitri: Simone e Monitillo

SERIE A - RISULTATI												
ALBATRO - TRIESTE												33-27
BOLZANO - PRESSANO												29-25
CASSANO M. - SIENA												36-36
CINGOLI - CONVERSANO												29-39
EPPAN - FONDI												33-27
MERANO - BRESSANONE												29-24
MOLTENO - SASSARI												22-30
FASANO												RIPOSA
SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S					
CONVERSANO	37	20	18	1	1	593	490					
SASSARI	29	20	13	3	4	569	504					
BOLZANO	27	20	11	5	4	559	535					
MERANO	24	21	11	2	8	579	549					
CASSANO M.	24	22	11	2	9	581	553					
SIENA	23	20	10	3	7	569	569					
PRESSANO	22	21	11	0	10	520	498					
BRESSANONE	21	21	10	1	10	571	550					
FASANO	18	16	9	0	7	426	420					
EPPAN	15	19	7	1	11	509	544					
ALBATRO	15	20	7	1	12	501	536					
TRIESTE	14	20	6	2	12	495	525					
CINGOLI	12	19	4	4	11	529	556					
FONDI	12	22	6	0	16	525	607					
MOLTENO	9	21	4	1	16	496	586					
PROSSIMO TURNO												
BRESSANONE - CINGOLI												(29-29)
CONVERSANO - BOLZANO												(31-22)
FASANO - MOLTENO												(26-20)
FONDI - CASSANO M.												(18-28)
PRESSANO - MERANO												(20-25)
SASSARI - ALBATRO												(26-22)
TRIESTE - EPPAN												(22-28)
SIENA												RIPOSA

SERIE A | LA GARA PROSEGUE IL MOMENTO NERO, CLASSIFICA SEMPRE PIÙ PREOCCUPANTE

Secondo tempo orribile, a Siracusa i biancorossi spariscono dal parquet

Dal +4 di inizio ripresa, Trieste sbaglia praticamente tutto

Un tracollo incredibile e per certi versi inspiegabile: nel 33-27 subito ieri a Siracusa è però inevitabilmente racchiusa tutta la quintessenza di una Pallamano Trieste ancora incapace di risorgere dalle proprie ceneri. Nella quinta sconfitta consecutiva in questo girone di ritorno va registrata una seconda parte di gara nettamente insufficiente, con un black-out netto sia in attacco che in difesa che ha rovesciato completamente un'inerzia che gli uomini di Sasa Ilic sembravano avere in pugno a cavallo tra i due periodi. Un ko doloroso, perché spinge sempre più i giuliani tra le sabbie mobili di bassa classifica, superati oltretutto proprio dall'Albatro. E seppure ci siano ancora due gare da recuperare, continua a non esserci pace per una formazione che non riesce a cavalcare le difficoltà di un campionato comunque ostico. Nel grande equilibrio del primo tempo di gara, c'è anche una Pallamano Trieste capace



Gianluca Dapiran, ancora una volta il miglior marcatore giuliano

di soffrire senza patemi d'animo nonostante le ben tre esclusioni temporanee combinate nei trenta minuti iniziali: pochi gli strappi nel punteggio, con vantaggi risicatissimi da

ambo le parti sino al 27', momento in cui i biancorossi danno una piccola ma significativa spallata al punteggio. Con Siracusa agganciata prevalentemente ai gol di Canete,

IL DOPO PARTITA
Oveglia: "Nessun alibi, un crollo inspiegabile. La situazione è difficile"

Il ds **Giorgio Oveglia** non fa sconti nel dopo-partita di Siracusa: "Penso che qualche nostro giocatore debba recitare la mea culpa, il nostro crollo nel secondo tempo è senza alibi. Peccato perché i primi trenta minuti erano stati positivi, tutti noi sapevamo l'importanza di questa gara: la situazione è difficile, ma piangersi addosso non serve a nulla".

Ben 22 le reti subite dagli ospiti nel secondo tempo

per contro c'è una formazione ospite che trova costanza realizzativa da Dapiran, Milovic, Bratkovic e Hrovatin. La difesa giuliana fa il resto (splendido Milovanovic in più riprese) e dallo stallo sull'11 pari Trieste ha la forza di chiudere sul +3 al 30'. Tutto sembrerebbe sorridere ai biancorossi in avvio di secondo tempo, con l'11-15 di Hrovatin e il potenziale +5 fallito da Bratkovic con la palla che si stampa sulla traversa, ma ecco che i giuliani staccano la spina troppo velocemente, confezionando un uovo di Pasqua con sorpresa da regalare agli avversari. Vinci, Cuello e soprattutto Canete diventano immarcabili, gli ospiti perdono fiducia in difesa ma gettano anche alle ortiche una tripla superiorità numerica a meno di un quarto d'ora dalla fine: la palla entra troppe volte nella porta triestina e troppe poche volte in quella casalinga, Siracusa è come un fiume in piena e sul +8 (31-23) a sette minuti dalla fine chiude i conti. (A.A)

SERIE A1 FEMMINILE | IL PUNTO IL COVID COLPISCE ANCORA E ADESSO C'È LA FINAL-SIX COPPA ITALIA: SI DISPUTERÀ?

Orchette, niente Vela Ancona. Una positiva e gara rinviata

Orchette al palo, ma questa volta non per meriti (o demeriti) sportivi. Il Covid infatti ha costretto al rinvio del match valido per il terzo turno del "final round" della serie A1 femminile tra Pallanuoto Trieste e Vela Ancona (che era in programma sabato pomeriggio alla "Bruno Bianchi"). Ormai è divetato quasi prassi l'operato della società albardata. A seguito del giro di tamponi effettuato alla vigilia della partita con le marchigiane, un'atleta del gruppo è risultata positiva.

Come da protocollo, lo staff ha subito informato l'autorità sanitaria locale, che - a scopo precauzionale - ha consigliato di non disputare la gara. La Pallanuoto Trieste ha quindi chiesto alla Federnuoto il rinvio dell'incontro. La Fin ha risposto a stretto giro, ufficializzando il rinvio a data da destinarsi. Sorte analoga è toccata anche all'altra partita in programma sabato per il "final round" (cioè il girone che assegna le posizioni dalla quinta all'ottava), quella tra Bogliasco e Rn Florentia.



Giorgia Klatowski, classe 2003, impegnata contro il Bogliasco

Due le positive nel gruppo toscano e quindi gara rinviata. Ma adesso l'attenzione di tutti è rivolta alla final-six di Coppa Italia femminile, che si svolgerà (o a questo punto, meglio usare il condizionale "dovrebbe svolgere") a Ostia tra il 7 e il 9 aprile. La Pallanuoto Trieste ha dichiarato attraverso il suo sito ufficiale che le orchestre saranno sottoposte al tampone di controllo da parte di Asugi a Pasquetta; se non dovessero emergere altre positività, la squadra

di Ilaria Colautti raggiungerà Ostia martedì. Mercoledì 7 infatti è in programma la gara dei quarti di finale di coppa con la Sis Roma. Anche la Florentia sarà impegnata in Coppa Italia contro il Css Verona. Per una situazione simile la final-four di coppa maschile è stata rinviata di quasi due mesi e si disputerà a maggio, vedremo cosa accadrà con la final-six femminile. Intanto uno sguardo ai risultati dei due interessanti incontri giocati ieri, validi per il round scudetto. L'Orizzonte Catania è andato a vincere per 6-8 sul campo della Sis Roma, mentre il Plebiscito Padova ha incamerato il terzo successo consecutivo in questa seconda fase battendo per 7-11 il Css Verona alla Monte Bianco. Etnee e patavine sembrano a questo punto le più serie candidate al titolo tricolore.

CITYSPORT

Redazione
Via Slataper, 18
34125 Trieste
✉ citysport@hotmail.it
☎ 340 2841104
☎ fax 040 771151
📱 citysporttrieste
📺 citysporttrieste

ANNO 20
NUMERO 29
Registro del Tribunale di Trieste
1031 del 13 agosto 2001
Direttore Responsabile
Gabriele Lagonigro
Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Michela Blasina, Ketty Russo (grafica); Andriana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Francesca Cesaratto, Maurizio Ciani, Erika Cotic, Emanuele Deste, Davide Furlan, Luca Henke, Benedetta Marcolin, Tiziano Saulle, Andrea Tomasella, Mattia Valles.
Pubblicità (in proprio) City Media S.r.l.
tel. 340 2841104

city media

Iscrizione Registro Operatori
Comunicazione - AGCOM # 15011
Società editrice
City Media S.r.l.
Sede Legale
Via Slataper 18 - Trieste
Tel. 340 2841104
P. IVA e Codice Fiscale
01007000324
Amministratore Unico
Marco Cernaz

**TANTI CARI AUGURI
DI BUONA PASQUA
A TUTTI GLI SPORTIVI TRIESTINI**
mimasport
Via Battisti, 19 - 040 347 9758



PANATHLON CLUB TRIESTE

“LUDIS IUNGIT”

Auguri di Buona Pasqua

A TUTTI I PROTAGONISTI DELLO SPORT TRIESTINO

*Cari amici, il **Panathlon Trieste** sarà sempre al vostro fianco con costante dedizione per promuovere i valori, la cultura e la pratica dello sport, che dovrà ritrovare nuovo slancio quando finalmente ci saremo lasciati alle spalle la pandemia.*

*Nella convinzione che lo sport sia potente strumento di formazione dei giovani, veicolo di solidarietà tra uomini e popoli, sinonimo di salute e benessere, il Panathlon Trieste continuerà sempre ad adoperarsi affinché la possibilità di una sana educazione sportiva venga garantita ad ognuno, anche alle persone diversamente abili.
Professionisti, dilettanti, amatori.*

Da qui l'impegno a rafforzare i rapporti con le istituzioni pubbliche, locali e regionali, finalizzato soprattutto a superare le criticità dell'impiantistica. Senza una manutenzione costante del patrimonio esistente, senza nuove strutture moderne e funzionali, dopo l'attuale emergenza sarà infatti più arduo riprendere il cammino dello sviluppo del movimento sportivo, con il rischio che la città non possa più far crescere tanti giovani campioni e alimentare, come in passato, i vivai delle compagini di vertice, nelle diverse ma parimenti nobili discipline.

Auguri dunque, non rituali, perché questi giorni di festa possano donare a tutti una rinnovata speranza per un futuro migliore.

Sempre uniti nello sport e per lo sport

LA RIPRESA | I PARERI DOPO L'APERTURA DI ERMES CANCIANI PER I GIOVANI

Dalle società c'è un sì a giocare dopo maggio ma ci vuole attenzione

De Bosichi: "Basket e volley in campo, perché noi no?"

In una situazione normale staremmo commentando il finale della stagione dilettantistica ma, per le vicissitudini che ormai tutti tristemente conosciamo, la stagione è praticamente finita ancora prima di iniziare. L'Eccellenza vedrà San Luigi e Pro Gorizia "emigrare" in Veneto come uniche rappresentanti della nostra regione nel torneo che partirà il 18 aprile, le altre categorie sono ferme ma un qualche barlume di speranza si intravede per i più giovani. Il presidente regionale della Fgci, **Ermes Canciani**, ha infatti aperto alla possibilità di disputare delle rassegne di fine stagione per i settori giovanili, verosimilmente nei mesi di maggio e giugno, accogliendo le richieste di diverse società.

Tra queste, c'è sicuramente la Ts&Fvg Academy del presidente **Alex De Bosichi**: "Ho sempre caldeggiato questa ipotesi in tutte le recenti riunioni a Palmanova con il presidente Canciani. Sono assolutamente favorevole ai tornei estivi, perché soprattutto quest'anno rappresenterebbero uno svago importante per i nostri ragazzi, che non ne possono più. Hanno risentito molto di questa situazione, sentono la mancanza delle partite e del confronto con gli avversari. Noi li abbiamo fatti allenare il più possibile in questi mesi, ma è chiaro che non è la stessa cosa". Per De Bosichi, quindi, c'è la necessità di riprendere al più presto come fatto in altre discipline: "Basket e pallavolo sono ripartiti, non solo per i professionisti, quindi non capisco perché non si possa fare lo stesso con il calcio. Lo dobbiamo ai bambini e ai ragazzi che sono fermi da troppo tempo". Allenamenti individuali che sono comunque andati avanti (fin quando possibile) in casa Ts&Fvg Academy, anche e soprattutto grazie al lavoro di tutti i membri della società: "Ci tengo a ringraziare di cuore lo staff, composto da dirigenti e allenatori, il quale non ha mai mollato e ha sempre dato un grande supporto. - aggiunge il numero uno della società di Borgo San Sergio - Anche in una stagione disgraziata come questa, in cui il mio lavoro è diventato difficile e stressante, mi hanno dato una grossa mano, dimostrandomi una volta in più di aver scelto dei grandissimi collaboratori, oltre che delle grandissime persone".

Un'altra società che ha cercato di far fronte alle difficoltà nel migliore dei modi è lo Zaule Rabuiese. **Massimo Macaluso**, responsabile del settore giovanile, ha gestito in prima persona questo periodo complicato: "Il mio lavoro è cambiato nelle modalità, ma non nel tempo che spendo al campo. Passo lì diverse ore al giorno, cercando di organizzare al meglio le attività dei ragazzi, anche se con la zona rossa ci siamo dovuti fermare. È chiaramente un momento difficile per me e soprattutto per gli istruttori, che si sono



1. Il presidente della Ts&Fvg Football Academy, **Alex De Bosichi**, favorevole a far ripartire il calcio giovanile: "Lo dobbiamo ai ragazzi, fermi da troppo tempo";



2. **Massimo Macaluso**, responsabile del vivaio dello Zaule: "Ricominciare sarebbe un bel segnale, ma dobbiamo fare attenzione alle condizioni fisiche dei giovani atleti";



3. Il presidente della Fgci regionale, **Ermes Canciani**, che nell'intervista a City Sport della scorsa settimana ha aperto alla possibilità di tornei giovanili nel finale di stagione

Secondo **Macaluso** dello Zaule "ok ripartire ma serve tempo"

impegnati molto in questi mesi per tenere alto il livello degli allenamenti, nonostante tutti i limiti che gli sono stati imposti. Noi basiamo la nostra attività sul gioco, in modo da far apprendere il più possibile ai ragazzi facendoli però divertire. Con il distanziamento, tutto ciò è ovviamente complicato". La voglia di tornare a giocare è tanta, ma per Macaluso non è forse ancora il momento più adatto: "Non voglio essere frainteso, disputare delle rassegne estive sarebbe bello e positivo per tutti, sarebbe un ottimo segnale. Tuttavia, dobbiamo pensare prima di tutto alle necessità degli atleti, che hanno perso forma fisica e capacità motorie in questo lungo stop. Penso che abbiano bisogno di più tempo per tornare a degli standard accettabili, anche e soprattutto per la loro sicurezza fisica". In particolare, secondo il dirigente di Aquilinia, sono due le cate-

gorie con le quali tenere un profilo più basso: "Giovannissimi e Allievi sono le età critiche a mio modo di vedere. Sono ragazzi già abbastanza maturi, sia a livello fisico che mentale, dunque non possiamo mandarli in campo senza una giusta preparazione. Non sono contrario al ritorno in campo e alle partite, dico solo che c'è bisogno di un po' di tempo in più, di una ripartenza più dolce". Infine, un richiamo all'importante ruolo delle famiglie degli atleti: "In questi mesi l'entusiasmo intorno al calcio è inevitabilmente calato, dunque la grande sfida delle società come la nostra sarà tenere vicini i nostri atleti. In questo senso, penso che un ruolo fondamentale ce l'avranno le famiglie: con il loro supporto, sono convinto che il danno non sarà poi tanto grave e potremo presto superare il momento di difficoltà. Da questo punto di vista sono molto ottimista".

Tiziano Saule

LA SITUAZIONE

Tisci, presidente del Sgs: "Ripresa a fine stagione un segnale per i giovani"



Lo aveva detto il presidente regionale della Fgci - Lnd, **Ermes Canciani**, lo ha confermato anche il numero uno nazionale del Settore Giovanile e Scolastico, **Vito Tisci** (nella foto). C'è l'ipotesi, se la situazione legata al Covid lo consentirà, di far giocare i ragazzi prima della fine della stagione. In una nota ufficiale uscita nei giorni scorsi, Tisci traccia la linea: "L'augurio è che già nei mesi di maggio e giugno anche la nostra attività di base possa riprendere secondo format flessibili e aggiornati, come auspicato anche dal presidente federale. Sarebbe un segnale importante per i nostri giovani: la sospensione prolungata delle attività rappresenta un danno in primis per loro ed è nostra responsabilità consentire di riprendere al più presto a praticare lo sport in modo sicuro e qualificato. La ripresa della pratica sportiva va anche incontro alle esigenze delle società e delle stesse famiglie, due categorie fortemente colpite".

Dopo la ripresa del Campionato Under 18 di Serie A e B e l'organizzazione dei test match delle altre categorie coinvolte nelle manifestazioni giovanili nazionali maschili, l'ufficializzazione della ripartenza del Campionato Nazionale Under 17 di Serie A e B e il proseguimento delle sessioni tecniche individuali previste dall'Evolution Programme, il Settore Giovanile e Scolastico punta a dare continuità a tutte le proprie iniziative, attraverso una ripartenza graduale con protocolli sanitari finalizzati a tutelare la salute di tutti i soggetti coinvolti.

"Da sempre sosteniamo il valore del calcio come strumento educativo oltre che di benessere psico-fisico - ha aggiunto il presidente del Settore Giovanile e Scolastico della Fgci - Un supporto fondamentale per migliaia di ragazzi e ragazze che rappresentano, in determinate fasce di età, il 25% della popolazione. Il Settore Giovanile e Scolastico è sempre stato a fianco delle diverse società anche in questo difficile contesto". Tra le attività di prossima programmazione, anche la graduale ripresa delle attività giovanili femminili con l'organizzazione dei test match per le formazioni iscritte ai campionati nazionali Under 17 e Under 15.

Lo stesso Tisci ha ipotizzato anche la possibilità di una sorta di "blocco" per le annate delle diverse categorie, visto l'anno di fermo di tutti i campionati. La questione riguarda in particolare le annate 2002 e 2003, che rientrano tra quelle dei fuorigioco nelle prime squadre, ma andrebbe a interessare a cascata tutti i livelli del calcio giovanile. Un'idea che anche il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, **Cosimo Sibilia**, ha preso in considerazione, e su cui verranno effettuati gli opportuni approfondimenti in vista della prossima stagione.



gestioni immobiliari

CASA CORAL

AGENZIA IMMOBILIARE

348 3909462

Auguriamo a tutti Buona Pasqua

Cerchiamo per nostra clientela appartamenti in zona centrale di piccola e media metratura in acquisto

Cerchiamo capannoni di ampia metratura in vendita

Se cercate casa o volete una stima non esitate a contattarci: 348 3909462

Via del Pesce, 4 (TS) • agenzia.casacoral@gmail.com • www.casacoral.it

IL PRESIDENTE | L'INTERVISTA LA PAROLA AL NUMERO UNO DEL COMITATO TERRITORIALE, PAOLO MANIÀ

Dopo aver sentito i pareri, i pensieri e le idee da mettere in campo nell'immediato futuro del numero uno della Fipav Regionale Alessandro Michelli, quattro chiacchiere anche con il presidente del Comitato Territoriale Trieste-Gorizia **Paolo Manià**.

Presidente, qual è la sua analisi del momento e quali le motivazioni che vi hanno spinto verso la sospensione dei tornei giovanili?

«Parto dal presupposto che quella di fermare i campionati è stata una decisione che rifarei anche oggi, senza alcun timore reverenziale, per altro condivisa con tutti i miei colleghi della regione e con Alessandro Michelli stesso. Il passaggio da un giallo, ad un arancione e poi ad un rosso, con dati purtroppo in rapida ascesa, sia per quanto riguarda il numero delle terapie intensive che dei contagi singoli, ci hanno portato a fare una scelta morale che, ripeto, rifarei nuovamente, per rispetto a chi il virus lo sta combattendo giorno per giorno negli ospedali».

Passate le festività pasquali, la vostra decisione però è di riprendere la stagione. In rappresentanza del nuovo Consiglio Territoriale come avete maturato questa scelta?

«Abbiamo raggiunto di fatto un punto di non ritorno. Se avessimo deciso di temporeggiare e di non riprendere i campionati da questa settimana, conti alla mano, non avremmo avuto più i tempi materiali per concludere quanto organizzato e programmato fino ad ora. Sappiamo bene che stiamo procedendo

"Dopo Pasqua si riprende Assisteremo tutti i club che vorranno ripartire"

"Sokol e Ronchi hanno concesso i loro impianti per i vaccini"



Paolo Manià è il presidente in carica del Comitato Territoriale Trieste-Gorizia

verso una zona rossa prolungata per altre settimane, ma ci auguriamo anche che con le restrizioni in atto la situazione tenda a miglio-

rare piano piano, proseguendo nel trend positivo registrato in questi ultimi giorni. È ovvio che qualsiasi strada avremmo preso ci sarebbero state delle critiche, ma siamo convinti di aver fatto la cosa più corretta, quella che va a tutelare entrambe le fazioni. Chi si trova nella convinzione e condizione di poter giocare ed allenarsi, può farlo e siamo ben lieti di assisterlo con tutti i protocolli. Chi invece giustamente sceglie la sicurezza personale, è comunque ben visto da tutti noi, in quanto si tratta di una scelta assolutamente onorevole. L'auspicio è quello naturalmente di andare verso una situazione di miglioramento, sia nel numero dei contagi che della macchina delle vaccinazioni. A tal proposito, sono lieto di dire che due società del nostro comitato (Sokol e Ronchi, *n.d.r.*) hanno rinunciato ai propri campi di gioco pur di mettere al servizio della

macchina organizzativa vaccinale i propri impianti».

Via libera inoltre, è notizia di questi giorni, per le categorie rimaste escluse, grazie all'indizione della Coppa Italia. Cosa ne pensa di questo torneo?

«Sicuramente è un modo per far tornare quantomeno in palestra anche chi per i noti aspetti legati all'interesse nazionale finora è rimasto escluso. Si tratta di una manifestazione che sarà ufficializzata con le indizioni martedì 6 aprile e sarà una possibilità di tornare in campo anche per chi non ha potuto farlo fin ad adesso. Siamo tutti d'accordo che si poteva farlo prima, ma la vedo piuttosto come una buona oc-

casione per avvicinarsi alla normalità».

Ultimo commento in conclusione.

A Trieste tiene banco la gestione degli impianti sportivi comunali. Come vedi la situazione e quali i passi da fare nei prossimi mesi?

«Partiamo da un dato di fatto. Il 30 giugno 2021 scadrà l'ultima proroga alla concessione comunale verso la Tergestina, che finora ha gestito tutte le operazioni per diversi anni. Ora la situazione è ovviamente tutta in divenire, so che ci sono diverse attività ed iniziative in piedi e noi come Comitato Territoriale faremo tutto quanto necessario per assistere le società nelle loro gestioni».

Mattia Valles

Con la Coppa Italia potrà iniziare chi prima si trovava escluso

IL PERSONAGGIO | TOP PLAYER JERNEJ TERPIN, MATTATORE DELLA FINALE CON L'OLIMPIA TIPIESSE BERGAMO

Coppa Italia di A2-A3: "Una gratifica per gli sforzi fatti"

C'è un po' del nostro territorio nella conquista della Coppa Italia di A2-A3 maschile da parte dell'**Olimpia Tipiese Bergamo**. Militano infatti nella compagine lombarda sia il triestino **David Umek** che il goriziano **Jernej Terpin**. Quest'ultimo è stato anche il mattatore della finale, al termine della quale è stato insignito del titolo di miglior giocatore dell'incontro.

Jernej, cosa rappresenta per te questo trofeo?

«Una bellissima soddisfazione per tutti noi in campo ma soprattutto per la società che già l'anno scorso ha sofferto per il Covid e che quest'anno si è unita a Cisano Bergamasco, senza sapere - a inizio campionato - dove si sarebbe potuti arrivare, con una squadra costruita daccapo e giovane, e obiettivi che non erano ben chiari. Poi, a maggior ragione, aver giocato la finale in diretta nazionale su Rai Sport è stata un'ulteriore

gratificazione, con tanti amici e parenti che potevano seguirci in diretta da casa».

A proposito di soddisfazione: per te è stata doppia, visto il titolo di MVP...

«Esatto. Non è stato un fulmine a ciel sereno a fine gara, perché set dopo set mi rendevo conto che stavo girando bene. Non dico che me l'aspettavo, ma ci speravo; anche perché un tale riconoscimento ripaga di tutti gli sforzi fatti negli anni».

Anni di solo volley?

«Dopo le scuole superiori avevo deciso di trasferirmi a Lubiana sia per motivi pallavolistici che di studio, mi ero iscritto a Fisica e sono partito da quarto schiacciatore. Pur non essendo conosciuto sono riuscito pian piano a ritagliarmi i miei spazi e anche a giocare, quindi ho deciso di prendere la strada del volley come professione».

Poi hai abbandonato gli studi

universitari?

«Fisica è una facoltà che non permette granché oltre alla totale dedizione allo studio. Con il fatto di allenarsi al mattino spesso non riuscivo a seguire le lezioni, e quando ci ritornavo il programma era andato così tanto avanti che non riuscivo a stare al passo. Era diventato troppo complicato, e ho deciso di abbracciare esclusivamente lo sport».

Com'è la tua giornata-tipo?

«Ci alleniamo due volte al giorno. Al mattino si fa un lavoro prevalentemente fisico-tecnico, mentre nel pomeriggio ci si focalizza sulla tecnica pura. Si potrebbe pensare a 4-5 ore al giorno, ma poi c'è tutto ciò che vi gravita attorno».

Siamo curiosi, racconta...

«Intanto devi arrivare a ogni allenamento nelle condizioni psicofisiche migliori, e ciò è frutto di un buon sonno, di una determinata corretta alimentazione, e del con-



Jernej Terpin con la Coppa appena vinta

torno di cura fisica che comprende anche le terapie, le quali possono durare anche un'ora al giorno, nonché le prevenzioni. Inoltre c'è la preparazione delle singole partite. A riguardo il nostro coach è particolarmente attento: seguiamo addirittura cinque video della squadra avversaria prima di affrontare ogni singola gara».

Ce li puoi dettagliare?

«C'è prima un video dedicato solo ai ricettori, dove vediamo tutti i loro battitori, poi passiamo ad analizzare tutti gli attaccanti avversari, quindi affrontiamo la loro fase-break (come giocano quando hanno il servizio, *n.d.r.*), quindi il loro cambio palla, ossia quando sono in ricezione, e infine un video riassuntivo che segnala in maniera organica le cose più importanti di quanto visto in precedenza. Oltre a ciò ci sono le esigenze degli sponsor da incontrare, momenti in cui dover firmare maglie, occasioni di beneficenza, le interviste. Per non parlare di tutti i tamponi da fare. Due alla settimana da inizio stagione, e garantisco che è un fastidio a cui non ci si abitua. Ciononostante ne farei volentieri anche il doppio, pur di poter continuare a giocare, e nella speranza di poterlo fare presto sostenuti anche dal pubblico».

Marco Bernobich

Carrozzeria Ippodromo
DI Malfatti Alessandro & C. S.A.S.

SERVIZI: • RIPRISTINO MULTIMARCA
• VETTURA DI CORTESIA

Convenzionato con tutte le Compagnie Assicuratrici

Fiduciario **Genertel.it** e **ZURICH**

Trieste - Via Montebello, 5
TEL. E FAX 040 392495
www.carrozzeriaippodromo.com
e-mail: carrozzeriaippodromo@libero.it

albergo - trattoria
AL RISTORO
cucina casalinga e ospitalità dal 1956

Via Malaspina, 4 - Trieste
Cel: 3393659198
alristoro@yahoo.it
www.alristorotrieste.it

A entro Auto
di Burlin Alessandro

**AUTOVEICOLI - MOTOVEICOLI
CICLOMOTORI**

Orario: dal lunedì al venerdì 8 - 18
sabato 8 - 12

Via Malaspina 3
tel. 040 383 868 - tel. 040 827 462

BIKE E RUNNING | L'INTERVISTA STEFANO BEVILACQUA È IL TITOLARE DEL NEGOZIO UBICATO A BASOVIZZA

Track&Field, riferimento sportivo per gli amanti delle discipline open air

Con lui, per tanti anni, anche Pino Suplina, scomparso nel 2020

Prima di essere un negozio specializzato in articoli sportivi per il ciclismo e il running, **Track&Field** è un punto di riferimento per atleti, appassionati, dilettanti, famiglie e amanti della natura di tutto il territorio. È aperto dal 2004 a Basovizza, e nasce dall'impulso del titolare **Stefano Bevilacqua** e dal grande **Pino Suplina**, podista e storico organizzatore delle principali gare ciclistiche cittadine, venuto a mancare l'anno scorso a 70 anni. Stefano Bevilacqua, 58 anni, triestino, ex ciclista, è stato tra i primi atleti della città ad approcciarsi da giovane a discipline quali il triathlon, la mountain bike e il trial, in un periodo storico in cui stavano esplodendo. Una passione che a distanza di anni l'ha portato a aprire un'attività proprio per incoraggiare le persone a conoscere questo tipo di sport. Bevilacqua, che ha dato al suo negozio un volto e una filosofia molto improntata allo sport inteso come percorso di scoperta di sé e della propria terra, dallo stesso anno dell'apertura del



Assos Bike è tra i fornitori di Track&Field



Un'escursione in montagna della community di Track&Field

punto vendita è tra i promotori dell'associazione sportiva **Running World Trieste**, iscritta al circuito della **Coppa Trieste** e animata ogni anno da decine di dilettanti. "Il momento più felice

della mia giornata lavorativa? Quando vedo entrare dei giovani nel mio negozio e posso confrontarmi con loro su quali siano le migliori attrezzature per approcciarsi alle discipline che hanno

attratto il loro interesse" - spiega il titolare - "teniamo presente che viviamo in un periodo storico in cui, al di là delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria, l'approccio virtuoso al sacrificio

e alle tante rinunce che l'attività sportiva comporta è venuto meno, anche per via del progressivo sviluppo di apparecchiature tecnologiche che fino a pochi anni fa erano sconosciute. Mi riferisco a strumenti nati per ottimizzare i risultati, ma che in molti casi tendono a ridurre la fantasia degli atleti, specie dei principianti. Lo sport è libertà, cuore e fantasia". Un processo di evoluzione che ha cambiato il concetto stesso di prestazione. "Da addetto ai lavori e ex atleta non posso fare a meno di notare come l'introduzione di strumenti che affiancano ciclisti e runners durante sedute di allenamento e competizioni abbia in qualche modo inciso in maniera negativa sull'attitudine alla sfida" è l'opinione di Bevilacqua. E a proposito delle chiusure e restrizioni dovute all'emergenza Covid-19 dice: "Siamo fortunati perché a differenza di altre realtà sportive siamo stati meno toccati, anche se abbiamo perso tantissimi clienti, abituali e non, provenienti da Slovenia e Croazia. La speranza è che questa situazione ci faccia apprezzare le meraviglie della natura che abbiamo intorno, a pochi minuti dalla città. Noi che siamo nati e cresciuti qua tendiamo spesso a darlo per scontato, ma non lo è affatto".

Durante la zona rossa è possibile ordinare i materiali tecnici via telefono allo **040 922 1333** o tramite e-mail a **bevilacqua@hotmail.it** e ricevere la merce via posta tradizionale direttamente a casa.

Ludovico Armenio

TRACK & FIELD

BIKE SERVICE ARTICOLI SPORTIVI



VIA KOSOVEL 19/1
LOC. BASOVIZZA (TRIESTE)
TEL./FAX +39 040 9221333

DE ROSA

ASSOS

FONDRIEST

Cinelli

NALINI

GIRO



TORPADO

MICIPOLLINI

ALE

BELL

KASK

MASSIMO



MET



Trasferta siciliana, una settimana fa, per il 2° e 3° round del **Campionato italiano Assoluti e Coppa Italia di enduro** che si sono svolti a Custonaci (in provincia di Trapani) in due giornate splendidamente organizzate dal locale **Custonaci Enduro Club** e dal promoter **Italiano Enduro**. Sono stati ben 163 i piloti al via dell'evento, ai quali è stato preparato un invidiabile tracciato di 47 km da percorrere quattro volte e contenente tre toste prove speciali cronometrate ad ogni passaggio, piuttosto accattivanti e gradite ai contendenti, molti dei quali di caratura internazionale. Il terreno, spiccatamente duro e pietroso, ha impegnato tutti anche nelle sezioni di trasferimento oltre che nei test in due giornate soleggiate e ventose. Presente in Sicilia, per i colori del **Moto Club Trieste** nel raggruppamento Coppa Italia, **Ivo Zanatta** (Gas Gas 350 4T, in foto), autore al sabato di un'ottima gara in classe major: ha chiuso 3° il primo giro ma nel cross test seguente è rimasto vittima di una caduta con conseguente botta sulla spalla, che lo ha messo in difficoltà così da chiudere 5° e

MOTOCICLISMO | ENDURO

Ivo Zanatta prima protagonista e poi sfortunato in Sicilia Pastorutti e Zorzettig "regolari" nella Valle del Tevere

concentrarsi all'impegno del giorno successivo. Che però è stato molto meno positivo e decisamente più sfortunato di quello precedente: oltre ai guai fisici ha infatti subito, a causa di una grossa pietra, la piegatura della corona dentata di trasmissione che ne ha decretato il conseguente abbandono. Rammaricato dell'accaduto, Zanatta guarda comunque avanti, precisamente al 24/25 aprile in quel di Piediluco (Terni) per riscattarsi immediatamente. Sempre domenica 28 marzo, a Città di Castello (Perugia), si è svolta la prima prova del **Trofeo KTM di enduro**, appuntamento imperdibile per i possessori di motocicli della casa di Mattighofen, quest'anno con accomunate le sorelle Husqvarna



e Gas Gas. **Moto Club Ennio Baglioni** alla regia, tracciato di 65 km nell'alta Valle del Tevere da percorrere due volte, sei il totale delle prove con rilevamento cronometrico, un controllo orario con assistenza ed un meteo piacevole sono state le caratteristiche di giornata della manifestazione svoltasi, ovviamente, nel rispetto delle norme anti Covid-19. Due i rider del **Moto Club Trieste** presenti in terra umbra, che hanno tenuto alto il nome del più che centenario sodalizio alabardato. Nono posto per **Gabriele Pastorutti** (KTM 250 2T) in classe 250 2 tempi, che ha guidato bene durante tutta la competizione perdendo, per un errore all'ultimo giro, una posizione in graduatoria finale senza però scalfirne la determinazione. Frutto di una prestazione regolare la quindicesima piazza di **Marco Zorzettig** (KTM 250 4T) nel raggruppamento 250 4 tempi, ritornato allo sport "attivo" è deciso a confermarne la presenza per il futuro. Prossimo appuntamento per il Trofeo KTM, il 16 maggio a Brallo di Pregola (Pavia) con l'organizzazione del **Moto Club Valli Oltrepò**.

AUTOMOBILISMO | LA MANIFESTAZIONE TIZIANO GEROMIN È PROPRIETARIO DEL LOCALE PEPERONCINO & CO.

Tiziano Geromin, con il suo locale **Peperoncino & Co.** di Lignano Sabbiadoro, sarà sponsor dello **Slalom Automobilistico** che avrà luogo il prossimo maggio nel capoluogo. Scopriamo insieme il legame tra la sua attività e l'automobilismo... **Tiziano, il prossimo 6 di maggio le porte del suo locale riapriranno al pubblico. L'aspettativa è di un'estate sulla falsariga di quella 2020?**

«Beh, quella scorsa è stata una stagione molto corta, perché è iniziata a metà giugno e si è protratta fino a metà settembre, e dunque è durata solo tre mesi. Anche se, va detto, riuscendo a ripetere i numeri dell'anno scorso saremmo più che contenti».

Quando è maturata l'idea di affiancare il nome del suo business alla gara di automobilismo?

«Partiamo dal presupposto che sono molto appassionato di auto storiche, possedendone anche una, e già sponsorizzo proprio un club di vetture d'epoca. Poi dal momento che Rino Magri, mio cliente affezionato, è entrato a far parte del team organizzativo della manifestazione, ho ritenuto una buona idea il fatto di accostarmi all'evento con questa sponsorizzazione».

Ne prenderà parte anche in veste di pilota?

«No, per il semplice fatto che in quella data spero di essere aperto: ci sarà quindi da lavorare».

A parte i motori, è appassionato di qualche altra disciplina?

«A dire il vero no, seguo soltanto i motori, ma potremmo dire che - più che una passione - si tratta proprio di una malattia (ride, n.d.r.). Abbiamo ampiamente parlato, negli scorsi numeri, dei vantaggi che la manifestazione porterà al territorio. Ma da un punto di vista strategico, perché questa sarà una partnership vincente?

"Convinto che lo Slalom Triestino avrà una buona eco mediatica per la città"

"Amo le auto storiche, felice di sponsorizzare la kermesse"

«Di base sono convinto che lo slalom triestino avrà una buona eco mediatica. Nella zona in cui è ubicato il mio locale, poi, è notevole la presenza di clienti giuliani, che risiedono nel capoluogo ma sono proprietari di seconde case a Lignano. E dunque la speranza è che ci sia un certo passaparola, oltre al fatto che auspicabilmente ci si ricorderà del nome Peperoncino dopo averlo visto a più riprese in questa manifestazione. Anche perché non sarà un evento da poco, i numeri sono decisamente soddisfacenti».

Oltre ai piloti da fuori regione, arriveranno partecipanti anche - tra gli altri - da Austria e Slovenia. Un doppio vantaggio per chi ha un locale a Lignano...

«Sì, è stato un motivo in più che mi ha spinto a farmi avanti, mi aspetto che la sponsorizzazione abbia effetto anche sulla clientela straniera: noi infatti serviamo per il 60% clienti italiani, ma il rima-

Il suo locale di Lignano riaprirà i battenti il 6 maggio



Geromin con il suo "Peperoncino & Co. di Lignano Sabbiadoro" sarà sponsor dello Slalom Automobilistico

nente 40% è composto da un'utenza mitteleuropea. Sicuramente si ricorderanno di noi».

Sarebbe più importante che l'evento fosse un successo dal punto di vista sportivo, per ottenere da subito grande visibilità, o che procedesse intanto senza intoppi, per dimostrare che "se poi", e inaugurare magari una nuova stagione del motorsport?

«Se dovessi scegliere io, darei la priorità alla ricerca di continuità, sperando che poi si possa protrarre negli anni: servirebbe a poco che si verificasse un "boom" per la prima edizione, senza che venisse poi capitalizzato e sfruttato per creare un precedente».

Questi sono gli auspici. Ma l'aspettativa, invece, è quella di vedere principalmente una gara di macchine o un grande evento cittadino?

«Personalmente mi aspetto un grande evento. La gara è fine a sé stessa, mentre la creazione di un momento di aggregazione, su base annuale, sarebbe qualcosa che va oltre: e credo che questa sia, ragionevolmente, anche l'intenzione degli organizzatori stessi».

Luca Henke



Radioattività
è media partner

tutte le radiocronache su
FM 97.0 - 98.3 MHz
e in streaming su radioattivita.com

Giovedì alle 17.00 e in replica alle 21.00
"Pian pianin... riva la domenica"

f Redazione Sportiva Radioattività



▶ Continuano i preparativi per la **Trieste Half Marathon**, la corsa su strada di 21 chilometri, in programma il prossimo 2 maggio. Una gara longeva, giunta alla venticinquesima edizione, e davvero speciale grazie al luogo che la ospita.

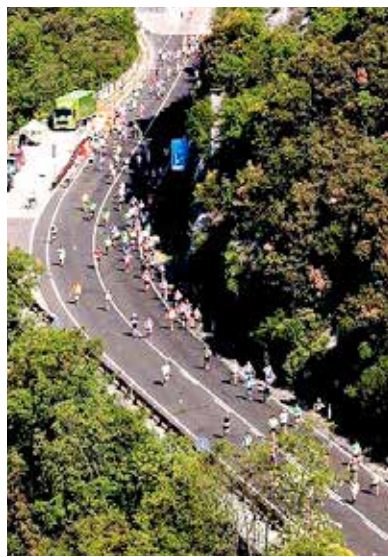
IL PERCORSO I partecipanti inizieranno la loro kermesse a Sistiana, all'altezza dell'ingresso di Portopiccio; correranno con il mare al loro fianco e godranno della sua brezza fino al termine della gara. Dopo avere percorso la Costiera ed essersi lasciati alle spalle il castello di Miramare, i concorrenti affronteranno il lungomare di Barcola e attorno al 15esimo chilometro si entrerà nell'area del Porto Vecchio, per poi dirigersi verso il viraggio posizionato al Salone degli Incanti, toccando Riva III Novembre, Riva del Mandracchio e Riva Nazario Sauro. Compiuta la virata, i runner percorreranno lo stesso tragitto dell'andata ma lato monte, con

RUNNING | LA STORICA MANIFESTAZIONE

Ritorna dopo lo stop forzato la Trieste Half Marathon Il 2 maggio la 21 chilometri con le partenze scaglionate



Una passata edizione della Trieste Half Marathon in due scatti di Massimo Silvano



lo sguardo su piazza Unità, il molo Audace e il castello di San Giusto. Una volta rientrati nel Porto Vecchio, ci sarà un ultimo chilometro per tagliare il traguardo posto nel nuovo Polo Congressuale. Un arrivo forse non spettacolare quanto quello pre pandemia, che lo vedeva posizionato in piazza Unità, ma ancora più ampio, per potere accogliere in totale sicurezza i finishers, che potranno così godere del meritato momento. Le partenze saranno scaglionate con tempo calcolato in real time, e le griglie vedranno al massimo 80 partecipanti, con start scaglionati ogni 3 minuti. La prima partenza sarà alle ore 8 con i top atleti, l'ultima alle 9.15.

ISCRIZIONI È possibile iscriversi al link sul sito trierunningfestival.com e sul sito di triesteatletica.com. La tariffa è di euro 25 fino al 10 aprile, e di euro 30 dall'11 al 28 aprile.

IL TALENTO | IL PERSONAGGIO JACOPO DE MARCHI È TORNATO FINALMENTE A RIVEDERE LA LUCE



"Sui 5000 metri la mia intenzione è scendere sotto il muro dei 14'00"

"Parallelamente lavorerò sulla gestione del mio fisico"

Dopo un lungo periodo di buio **Jacopo De Marchi** è tornato a rivedere la luce. Tre settimane fa, al celebre cross internazionale del Campaccio organizzato a San Giorgio su Legnano (Milano), il talentuoso mezzofondista della **Trieste Atletica** è tornato alla ribalta, grazie ad un confortante secondo posto ottenuto nel cross corto in un contesto altamente competitivo. Sempre sui prati della corsa campestre, ma nel dicembre del 2019, il nativo di Cervignano del Friuli aveva stupito tutti gli addetti ai lavori chiudendo gli Europei in settima posizione tra gli Under 23. Successivamente, mentre l'atleta, cresciuto tra le file della Fincantieri Atletica Monfalcone, si preparava a vivere una rassegna tricolore di cross da protagonista, è arrivata la pandemia a bloccare tutto il calendario e l'estate di De Marchi si è tramutata in un incubo a causa di un problema al piede che l'ha costretto a rimanere ai box e a non correre per più di tre mesi.

Jacopo, i problemi sono finalmente alle spalle?

«A luglio 2020 mi erano state diagnosticate una lesione alla pianta del piede e una microfrattura allo sca-

foide. I mesi successivi, soprattutto psicologicamente, sono stati difficili ma ho provato a concentrarmi sul mio percorso di studio, fare dell'attività sportiva alternativa, e risolvere i problemi fisici attraverso delle visite specialistiche a Milano. Fortunatamente, il peggio sembra passato e da fine gennaio ho ricominciato a correre con continuità fino a totalizzare, nell'ultimo periodo, quasi 150 km settimanali. Sono nel pieno di una preparazione invernale ritardata che continuerò a svolgere fino a fine aprile, per poi incominciare a trasformare il lavoro quotidiano con allenamenti specifici e maggiormente qualitativi in pista. Pronto per dire la mia nella stagione estiva».

Come valuti la tua prestazione al recente Campaccio?

«Una settimana prima di questa manifestazione avevo gareggiato ai Campionati Italiani di corsa campestre, provando a correre nelle prime posizioni. Ma poco prima di metà gara ero stato costretto al ritiro perché quei ritmi non riuscivo ancora a tenerli. Dopo quella competizione ho capito che dovevo armarmi di pazienza e fare un passo alla volta. Sette giorni dopo il ritiro alla rasse-



gna tricolore ho sfoderato una bella prestazione appunto al Campaccio. Quella gara ha rappresentato un nuovo inizio e mi ha dato molta fiducia per il futuro dato che era dallo scorso luglio che non tagliavo una linea del traguardo».

Si avvicina la stagione estiva, quali sono i tuoi obiettivi?

«Dovrei partecipare alla Mugalunga Sul Mar del 18 aprile, per testarmi sulla distanza dei 10 km, poi proverò, dopo due stagioni estive da dimenticare, a competere con continuità e a migliorare i miei primati personali sia sui 1500 m che sui 5000 m. Su quest'ultima distanza sarà concentrata la programmazione con l'intenzione di scendere sotto il fatidico muro dei 14'00". Accanto a questi obiettivi agonistici proseguirò sulla strada, che ho intrapreso, relativa alla gestione del mio fisico: devo costantemente tenere sotto controllo la situazione del mio piede destro facendo delle visite a Milano, delle sedute costanti di fisioterapia e degli esercizi quotidiani a casa».

A proposito di casa, da settembre ti sei trasferito a Trento?

«Sì, frequento il corso di laurea magistrale in Finanza. Dal punto di vista sportivo gli stimoli non mancano dato che posso condividere gli allenamenti con alcuni tra i migliori mezzofondisti italiani, incluso Yeman Crippa, primatista nazionale dei 3000, 5000 e 10000 metri».

Emanuele Deste

"L'atleta alabardato ora vive a Trento dove studia Finanza"

Radio Punto Zero



Follow us!



RADIO
UFFICIALE
STAGIONE 2020/2021



Allianz
ALLIANZ
PALLACANESTRO
TRIESTE

la radiocronaca

tutte le partite
in diretta

FM 101.1 - 101.5

streaming su
radiopuntozero.it

UN CLICK UNA RIVOLUZIONE



IL QUOTIDIANO SPORTIVO ONLINE DI TRIESTE

HOMENOTIZIEAPPROFONDIMENTIGIORNALI E INSERTICITYSPORT CHANNEL

IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001



PALLAMANO

Siracusa a valanga nella ripresa, Trieste sempre più giù

03 APRILE 2021

Prenota l'ecoincentivo*

da

TRIESTE AUTO Srl

SUZUKI



*contributo statale con rottamazione fino ad esaurimento fondi. Possibilità di finanziamento presso la concessionaria Trieste Auto srl



22 marzo 2021

16.00 - Anno 28

Video Sound 3D

Impronte Audiovisive

Via G. 22/A - TRIESTE

tel. 040 372142

Seleziona il tuo video Trieste Sport

CALCIO | SERIE C UNIONE, SOSTA FORZATA

Il Covid complica la volata decisiva



Una seconda ondata di contagi costringe al rinvio dell'incontro in casa della Sambenedettese. Sabato ci sarebbe l'ultima sfida al Padova ma la gara non può che essere in dubbio... **A PAGINA 2**



PDF

SCARICA LA COPIA DI CITY SPORT

N.28 del 29 MARZO 2021

www.citysport.news